

## Vetro Bormioli Luigi diventa partner di Slow Wine Fair

» Conoscere i vini autoctoni significa valorizzare la storia, la tradizione e la biodiversità di un prodotto simbolo dell'italianità. Con la stessa attenzione al Made in Italy, nasce la collaborazione tra Bormioli Luigi, importante e consolidata realtà industriale del vetro nel nostro Paese, e Slow Wine

Fair, la fiera internazionale «dedicata al vino buono, pulito e giusto», che si terrà a Bologna dal 25 al 27 febbraio. L'azienda parmigiana del settore del vetro sarà presente all'evento sia come espositore, portando le proprie selezionate eccellenze in uno stand espositivo (Padiglione 20 SP3 Slow

Wine Fair), che come in Kind - Partner con calici e bicchieri per le masterclass. Lo stand della Bormioli Luigi Spa sarà la vetrina di alcuni prodotti di punta dell'azienda. Nelle tre giornate di fiera sono previste anche degustazioni, in collaborazione con Vigneron Wine, partner della Banca del Vino.

# Parma L'impresa ottiene la «Medaglia Platino» di Ecovadis Sostenibilità, Pizzarotti fra le migliori al mondo

» Ecovadis assegna la prestigiosa Medaglia Platino per la Sostenibilità a Impresa Pizzarotti. Con questo significativo risultato l'azienda parmigiana entra nell'1% delle migliori imprese al mondo valutate dagli esperti della piattaforma, a riconferma del suo impegno nell'ambito della Responsabilità sociale d'impresa.

La valutazione si basa su standard riconosciuti a livello mondiale, tra cui tra cui la Global Reporting Initiative, il Global Compact delle Nazioni Unite e la Iso 26000, e tiene conto della performance dell'azienda in quattro macro-aree: Ambiente, Lavoro e diritti umani, Etica e Acquisti sostenibili. Il punteggio (da 0 a 100) misura la qualità del sistema di gestione della sostenibilità dell'azienda e il rispetto dei criteri di sostenibilità previsti da Ecovadis.

Impresa Pizzarotti, con un punteggio complessivo di 80/100, è migliorata di ulteriori 8 punti rispetto al 2022 e ha raggiunto il massimo livello del rating.

«Essere riconosciuti come un'eccellenza, non solo nel



**Manager**  
Riccardo Garrè è l'ad di Impresa Pizzarotti. Ecovadis è una delle più importanti piattaforme internazionali di rating della sostenibilità, che supporta le imprese in ambito Esg e le valuta dal punto di vista della sostenibilità lungo la catena di fornitura.



**Azienda**  
Nella foto, la sede dell'Impresa Pizzarotti.

settore edile e delle infrastrutture, ma anche in termini di sostenibilità è per noi motivo di orgoglio - ha dichiarato Riccardo Garrè, amministratore delegato di Impresa Pizzarotti - Abbiamo scelto di abbracciare un percorso che ci sta portando verso nuove sfide, progetti sempre più orientati all'innovazione e alla transizione energetica. Continuiamo a mettere al centro le nostre persone e a prestare la massima attenzione all'impatto ambientale e sociale nei territori in cui operiamo. Abbiamo scelto la responsabilità e questo significa lavorare garantendo sicurezza e sostenibilità senza mai derogare

alla massima trasparenza».

L'azienda dal 2019 pubblica il Bilancio di sostenibilità e ha definito la sua strategia aziendale con il Piano di sostenibilità 2022-2023, in linea con il Piano industriale, consolidando il suo approccio al tema della Rsi e contribuendo al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sdg). Il Piano, declinato attorno a 6 aree di azione e a relativi obiettivi, viene sempre aggiornato considerando i risultati raggiunti e aggiornando le nuove esigenze che emergono nel tempo.

Nel 2022 Impresa Pizzarotti ha portato a casa risultati importanti in materia di salute e sicurezza, grazie a un aumento dei controlli e una massiva sensibilizzazione, ha promosso una cultura di inclusione e di uguaglianza, ha ridotto le emissioni di CO2, ha incrementato l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile e ha promosso modelli di consumo e di produzione sostenibili, impegnandosi ad ottenere tutte le certificazioni a supporto.

## In Emilia Donazioni di alimenti, Vending da record

» Il settore del vending dona oltre 74 tonnellate di alimenti e bevande al Banco Alimentare; con circa 18 tonnellate, l'Emilia-Romagna è la seconda regione ad aver donato di più.

È il risultato dell'accordo antisprechi stretto dalle delegazioni territoriali di Confida, Associazione italiana distribuzione automatica, e di Fondazione Banco Alimentare Onlus, siglato nel 2022 e diventato operativo nel 2023. In un anno sono state raccolte e donate ben 74 tonnellate di beni alimentari. L'Emilia-Romagna con circa 18 tonnellate è la seconda regione ad aver donato di più, preceduta solo dalla Sicilia (quasi 21 tonnellate) e seguita da Piemonte (14 tonnellate) e dal Friuli-Venezia Giulia (11 tonnellate).

La maggior parte dei prodotti raccolti sono acqua e bevande, alimenti sia freschi sia secchi, panini e affini, prodotti da forno, merendine e snack. L'ottima percentuale di recupero di prodotti freschi - come frutta e verdura, piatti pronti, prodotti a base di formaggio, merende da frigo, tramezzini ecc. - evidenzia l'importante sinergia tra i gestori delle vending machine e Banco Alimentare. Grazie, infatti, al monitoraggio costante dei gestori che ritirano i prodotti dai distributori automatici con anticipo rispetto alla data di scadenza e alla velocità del Banco Alimentare nella distribuzione degli stessi prodotti alle organizzazioni partner territoriali, si è potuto evitare lo spreco alimentare e aiutare molte famiglie e persone in difficoltà.

Banco Alimentare dal 1989 recupera le eccedenze della filiera agroalimentare per ridistribuirle a oltre 7.600 organizzazioni che offrono aiuti a circa 1.750.000 persone in difficoltà.

## Cisita Parma Al via «Clic», il nuovo visual contest della Regione



» Cisita Parma ricorda che, in occasione dell'Anno europeo delle competenze, la Regione Emilia-Romagna ha indetto il concorso «Clic - Cattura l'immagine, individua il cambiamento». È un visual contest, rivolto a tutti i cittadini, a scuole, enti di formazione, università, organizzazioni del Terzo settore, enti pubblici e imprese, perché siano loro i protagonisti e i testimonial di come formazione e competenze siano elementi decisivi per cogliere le opportunità offerte dalla transizione verde e digitale, per migliorare la vita delle persone, per creare lavoro di qualità, contrastare le disuguaglianze e accompagnare imprese, comunità e territori verso un modello di sviluppo sostenibile. Un cambiamento rappresentato attraverso due immagini statiche - fotografie, illustrazioni, opere grafiche, disegni, fumetti, collage, o altro - per raccontare, anche in modo simbolico, un cambiamento legato alle proprie competenze. Non solo competenze tecnico-professionali ma tutte le competenze chiave, quelle di cui ognuno ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, dell'occupabilità, dell'inclusione sociale, per uno stile di vita sostenibile. Il concorso resterà aperto fino al prossimo 8 aprile. È possibile candidarsi in forma singola o associata e proporre più di un elaborato: tutti i partecipanti potranno seguire un talk formativo e i 12 vincitori riceveranno pacchetti personalizzati per un'esperienza culturale-ricreativa alla scoperta della regione. Info: [www.europaqui-er.it](http://www.europaqui-er.it).

# Barilla, Mulino Bianco e Parmigiano fra i cento marchi italiani più iconici

» I marchi iconici dell'industria italiana diventano una mostra a Roma. E Parma c'è: fra i cento marchi più significativi, infatti, sono annoverati Barilla, Mulino Bianco e il Parmigiano Reggiano. La mostra «Identitalia, The Iconic Italian Brands» è organizzata dal ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mimit) nella sede di Palazzo Piacentini. Aperta fino al 6 aprile e visitabile su prenotazione, celebra i 140 anni dell'Ufficio italiano brevetti e marchi.

Sono inclusi nella mostra i marchi Barilla e Mulino Bianco: dal carosello con Mina alla sveglia premio della raccolta punti del Mulino Bianco, dagli spot firmati da Federico Fellini e Wim Wenders



alle confezioni di pasta che si sono evolute dal 1877 ad oggi per diventare 100% riciclabili con un risparmio di 160mila chili di plastica l'anno. Il materiale proviene dall'Archivio storico Barilla, raccolta dichiarata di interesse storico dal ministero della Cultura nel 1999, che preserva oltre 60mila pezzi, dai lavori di

Erberto Carboni, l'artista che ha immaginato il logo di Barilla, ai materiali pubblicitari. L'archivio storico è completamente digitalizzato e consultabile online.

Fra i marchi in mostra c'è anche il Parmigiano Reggiano, a dichiarato Nicola Bertinelli, presidente del Consorzio del Parmigiano Reggiano. «La nostra Dop - commenta il presidente del Consorzio Nicola Bertinelli - è un prodotto che nasce da un sogno: quello della comunità della zona di origine, di coloro che in un piccolo territorio sono stati capaci di creare un'icona del Made in Italy amata dai consumatori in Italia e all'estero, unica e inimitabile proprio perché inscindibilmente legata alle sue radici».

**Mutuo Crédit Agricole Greenback  
è musica per la tua casa**



Calcola la  
rata online

Messaggio promozionale. Informazioni Generali sul Credito Immobiliare in Filiale e sul sito. Concessione del mutuo ipotecario soggetta ad approvazione della Banca.